



IL RAGLIO

CIRCOLARE DELLA COMPAGNIA DEL BUON UMORE

Fondata da don Francesco Fuschini nel 1952

Esce quando può e costa quanto vuoi - Non si restituiscono i manoscritti
Vuoi scrivere, recitare o partecipare? Chiama: Giorgio 3485100113 o Ivana 3293431606
www.compagniabonumore.it - ilraglio.portofuori@gmail.com - Facebook: groups/ilraglio

Porto Fuori

Anno XVI n.2

Giugno 2019

Migliorerà la viabilità

Grazie al Privato

E' in dirittura d'arrivo la pratica di lottizzazione che consentirà di unire via del Grano con via Guastalla Ricci e via dell'Essicatoio con via Cordula Poletti. C'è già stata la seconda conferenza di servizi e mancano pochi aggiustamenti al rilascio dell'autorizzazione comunale. E' probabile che a settembre ci sia l'avvio lavori da parte dei Riminucci, titolari della pratica. La lottizzazione prevede l'edificazione di sei lotti che mediamente conterranno 3 unità immobiliari ciascuno, pertanto il totale dell'edificato potrà soddisfare i bisogni abitativi di circa 50 persone. Ma quello che più conta per Porto Fuori è che avremo altri due percorsi di collegamento tra via F. Fuschini e via Bonifica in aggiunta a quello assai congestionato del tratto centrale di via Staggi. Inoltre scuola e polisportiva saranno servite da due nuovi percorsi di scorrimento in grado di "alleggerire" l'incrocio di via Combattenti Alleati con via Bonifica.

Elezioni Europee

Cambiano gli equilibri

Le elezioni europee di domenica 26 maggio hanno registrato una novità per Porto Fuori. La sinistra nel suo complesso non ha raccolto la maggioranza assoluta. Esaminando i dati risulta che i partiti di centrodestra sommati ai 5 Stelle hanno ottenuto un risultato superiore al 50%. Il PD ha raccolto 718 voti (35,16%), la Sinistra 30 (1,47%), +Europa 57 (2,79%), Partito Comunista 44 (2,15%), Verdi 41 (2,15%). Il totale dei voti del centro sinistra è risultato pari al 43,58%. Di contro i partiti di centro destra hanno raccolto il 54,71%. Lega Salvini 646 (31,64%), FdI Meloni 63 (3,09%), M5S 327 (16,01%), FI Berlusconi 79 (3,87%).

Con spettacoli al Rasi ed Alighieri

La scuola Cavina educa al teatro

Quest'anno scolastico noi alunni di 3[^]B della scuola Cavina di Porto Fuori abbiamo partecipato a tre spettacoli teatrali con l'Associazione Beppe Aurilia Theatre.

Il 17 novembre 2018 al Teatro Rasi abbiamo recitato nello spettacolo "Le donne di Aristofane". Noi interpretavamo dei bambini greci (infatti eravamo vestiti con una tunica bianca e una cintura) che non trovavano i genitori perchè gli uomini erano andati a fare la guerra e le donne si erano rifugiate nel tempio di Atene per pregare.

Salire sul palco è stato emozionante: era il nostro debutto. Abbiamo recitato le nostre battute che avevano come messaggio di non usare mai la violenza.

Il 24 Febbraio 2019 invece abbiamo partecipato al secondo spettacolo teatrale, sempre al teatro Rasi, che si intitolava "La fabbrica del cioccolato" ispirato al famoso libro di Roald Dahl. Abbiamo interpretato gli "Oompa Loompa", gli ometti verdi aiutanti di Willy Wonka il proprietario della fabbrica.

Indossavamo una maglietta rossa e pantaloni molto larghi che ci rendevano molto buffi, inoltre avevamo la faccia e i capelli verdi. Questo spettacolo ci ha molto divertiti: abbiamo recitato ed eseguito due balli molto coinvolgenti.

Il 17 aprile siamo stati ricevuti in Municipio a Ravenna, dove insieme ad altre classi della città abbiamo incontrato l'assessore Cameliani al quale abbiamo parlato dell'esperienza che avevamo vissuto.

Infine il 28 aprile abbiamo partecipato all'ultimo spettacolo teatrale che si intitolava "Il mago di Oz" tenutosi al teatro Alighieri. Noi interpretavamo dei folletti.

Siamo rimasti colpiti dalla bellezza e dalla grandezza del teatro con i suoi palchi dorati e il lampadario enorme e brillante.

Gli alunni della 3[^] B della scuola primaria Cavina

Brevi di cronaca a Porto Fuori

NUOVA COMMEDIA
Giovedì 11/07 alle ore 21,00 la Compagnia del Buon Umore debutterà alla festa dell'Unità di Porto Fuori con "Ach fatt Tramesch" di Alfredo Zoli!

VIABILITA' - La Giunta Comunale ha deliberato (PV 194/2019) la modifica alla viabilità di cinque strade: via Valzania, via Berretti, via Sintoni, via degli Onesti e via Vanoni.

VIA BONIFICA - Sono terminati i lavori di riassetto del tratto urba-

no di via Bonifica ad opera del Global Service.

VINCENZO - E' trascorso un anno dalla prematura scomparsa di Vincenzo Piretto. Il Raglio lo ricorda con affetto.

PONTE BAILEY - Il Comune ha pubblicato un bando per la progettazione di un nuovo ponte sui Fiumi Uniti, in sostituzione di quello Bailey.

CENTRO ESTIVO - Il CREM del Canguro (via F. Fuschini 12), dal 1/07 al 9/08, accoglie bimbi dai 3 ai 5 anni, dal lunedì

al venerdì. 7,30 - 13,30 oppure fino alle 17,30.

CAPANNI SUI FIUMI UNITI - La Regione Emilia Romagna vuole demolire quei capanni da pesca, collocati in golena sui Fiumi Uniti, che possono causare impedimento al deflusso delle acque durante piene eccezionali.

RESIDENTI - A Porto Fuori siamo 3.823 di cui 1.978 femmine e 1.845 maschi. Restiamo la terza frazione del Comune dopo Lido Adriano e Mezzano.

p. Francesco Ravaioli

10 anni di sacerdozio



p. Francesco al "Festival Franciscano" a Bologna

Il 9 maggio 2009 nella Basilica ravennate di San Francesco veniva ordinato presbitero da Mons. Giuseppe Verucchi, Arcivescovo di Ravenna, un giovane di Porto Fuori, Francesco Ravaioli, frate minore conventuale.

Il giorno dopo celebrava la sua prima Messa nella Basilica di Santa Maria in Porto Fuori, dove era stato battezzato. Francesco, entrato nell'Ordine francescano a 19 anni, dopo la maturità classica, ha compiuto gli studi sacerdotali presso la Facoltà Teologica del Triveneto a Padova.

Dopo l'ordinazione ha prestato servizio nei conventi di Brescia come formatore, di Faenza, dove è stato vice-parroco e assistente Scout, e della Basilica del Santo a Padova, come definitore provinciale dell'ordine e animatore vocazionale.

Dal 2016 è guardiano del Convento di Parma (www.fratidelprato.it), dove si occupa di pastorale universitaria e collabora con la città al recupero della Chiesa di San Francesco, che fu utilizzata come carcere fino agli anni '70.

50 nonni un giorno nelle Marche

Gita ad Urbino



Sabato 25 maggio la Compagnia del Buon Umore ha portato una cinquantina di nonni, di Porto Fuori e Ravenna, in trasferta ad Urbino, Marotta e Fano. Durante la mattinata c'è stata la visita guidata allo splendido Palazzo Ducale, che ora ospita il Museo Nazionale delle Marche. Il Palazzo fu fatto costruire da Federico da Montefeltro nella prima metà del 1400 (in pieno Rinascimento). E' posto al centro della città, a poca distanza dalla casa di Raffaello. La tappa successiva è stata Marotta, località balneare in provincia di Pesaro Urbino dove la compagnia ha pranzato al ristorante El Garagol. Al rientro abbiamo fatto una "sosta gelato" nella città di Fano dove si è ammirato lo splendido centro storico.

30° edizione della

Festa del malato



La terza domenica di giugno del 1989 in Parrocchia venne organizzata la 1° festa del malato. Alcuni parrocchiani/e ritornati, pieni di entusiasmo, da toccanti esperienze a Loudes ed altri luoghi santi, proposero all'allora parroco don Marco la realizzazione di una bella festa del malato. Purtroppo don Marco non diede la sua disponibilità perché molto impegnato con Lido Adriano. All'epoca a Porto Fuori si celebrava solo la messa domenicale. Tuttavia don Marco ci consigliò di parlarne con la Compagnia del Buon Umore per essere supportati nel progetto. Parlammo con Giordano Pinza, l'allora presidente della Compagnia, il quale ci accordò l'aiuto necessario a realizzare la prima festa del malato. Fu un grande successo che ci incoraggiò a riproporla annualmente fino ad oggi. I promotori della 1° festa furono: Teresa Petrini, Primo Gregori, Argenta Marchetti, Pietro e Margerita Moschini, Giovanni Farinelli e la sottoscritta. Ringraziamo don Bruno per l'impegno che da 20 anni dedica a questa festa. Il nostro desiderio è di poterla continuare anche dopo di noi, confidando sulle nuove generazioni.

Ivana Mengozzi

Un prit d'una volta

Mons. Giovanni Mesini

Julles Metall

Ci sono certi preti che i nostri romagnoli amano ricordare sempre perché hanno saputo lasciare un segno e fra questi troviamo mons. Giovanni Mesini, di cui si è celebrato il 50° anniversario della morte. Scriveva sulle pagine dell'Osservatore politico e letterario di Giuseppe Longo, don Francesco Fuschini: "Il suo ritratto si raccoglie intorno a poche linee di fedeltà, e la prima ha nome Dante: non tanto il Dante delle opere quanto quello che dorme a Ravenna il suo sonno di esule fra i romagnoli". Leggere l'uomo attraverso Dante. E cercare di accompagnarlo in Paradiso, non solo quello della Commedia. Questo ha cercato di fare tutta la vita Mons. Mesini, indimenticato "prete di Dante". Oltre al Bollettino dantesco", mons. Mesini fondò la "Rivista camaldolese" e "Felix Ravenna". Per tanti anni collaborò col "Resto del Carlino" e il "Bollettino della Camera di Commercio". Usava anche lo pseudonimo Ginesio Manni. Fu autore molto prolifico. Pubblicò monografie sul soggiorno di Manara Valgimigli a Ravenna, su Santi Muratori col quale collaborò per la salvaguardia delle Ossa del Poeta e su don Giovanni Minzoni, del quale fu amico fraterno. Scrisse anche un'agile guida di Ravenna. Morì a Ravenna l'8 maggio 1969. Ricordandolo don Fuschini scrisse: "Ora don Giovanni Mesini è morto a Ravenna nel maggio scorso e i giornali l'hanno sepolto con veloce noncuranza". La città gli fu riconoscente: la retta del ricovero nella Casa di Cura Domus Nova fu a carico dell'Amministrazione e di altre realtà cittadine. Anche il Cardinale Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura in occasione del Quarantennale della sua morte lo ricordò con queste parole "Mons. Mesini si distinse innanzitutto nella sua missione sacerdotale, vissuta con grande umanità e semplicità, ma proprio per questo veramente efficace, capace di lasciare tracce indelebili non solo nella vita delle singole persone che lo conobbero, ma di tutta una città. Di mons. Mesini ricordiamo con ammirazione e gratitudine, la sua preziosa opera di valorizzazione della figura e dell'opera di Dante. Fu don Mesini, nel 1921, a dare avvio alla manifestazione annuale del Transito del Sommo Poeta presso la tomba e la vicina Basilica di San Francesco". Chi l'ha conosciuto non ha dimenticato la sua intelligenza, il suo eloquio, la sua ironia. In Romagna si usa dire: "l'era un prit d'una volta!".

2° Festa della Famiglia

Venerdì 7 giugno la comunità di Porto Fuori si è raccolta nell'arena di via Staggi 4, per celebrare la 2° edizione della Festa della Famiglia organizzata dal Comitato Cittadino, dal Barakka caffè e dalle Associazioni di volontariato del paese. La Compagnia del Buon Umore oltre ad aderire all'iniziativa ne è stata parte attiva nei servizi. Billo Circo ha animato l'intera serata col nuovo spettacolo 2019. Bimbi, genitori e nonni si sono ritrovati come comunità di Porto Fuori per condividere un momento di festa allegra e "apolitica". All'iniziativa ha voluto partecipare, graditissimo, anche il nostro parroco don Bruno. Non è tuttavia mancato lo strascico di polemiche sulla scelta del luogo dell'evento che secondo alcuni sarebbe caratterizzato politicamente. Resta il fatto che l'arena di via Staggi, 4, oltre ad essere la più strutturata per accogliere eventi flash a costi minimi era anche disponibile per quel fine settimana. Considerando poi il successo di pubblico ottenuto, non ci pare che la scelta del luogo abbia influito negativamente sulla partecipazione. Come Raglio, ringraziamo Omar Giannotti per le risorse messe a disposizione della festa e le associazioni per il lavoro ben fatto.

C'ha lasciato prematuramente

Giordano Pinza



Giordano Pinza, già attore e regista della Compagnia del Buon Umore di Porto Fuori, ci ha lasciato prematuramente. Ricordiamo Giordano con affetto per la passione con cui affrontava i nuovi lavori in vernacolo e per i generosi consigli che ci dava nei momenti difficili. Grazie alla sua passione ed equilibrio è stato un punto di riferimento per la Compagnia fin dal periodo di don Fuschini. In giovane età si innamorò dell'arte del palcoscenico in vernacolo. Ha accompagnato nelle decisioni la Compagnia del Buon Umore anche nei momenti difficili in cui occorreva individuare la giusta strada da percorrere. Di animo generoso e sensibile ha sempre incoraggiato i nuovi attori al lavoro di palcoscenico. Scoperte le proprie doti innate a reggere il peso del teatro Giordano, negli ultimi anni è approdato alla compagnia dialettale Piccolo Teatro della città di Ravenna, dove ha svolto fino all'ultimo il ruolo di regista.

Il 9 giugno c'è stata la 5° edizione della

Discesa in canoa 2019

Domenica 9 giugno dopo un rinvio causato da una fiumana eccezionale, si è svolta la 5° edizione della discesa in canoa dei Fiumi Uniti, organizzata da Trail Romagna. Il Comitato Cittadino di Porto Fuori ha risposto all'appello degli organizzatori ed ha gestito il punto di attracco delle canoe a monte della chiusa Rasponi. Un'operazione di marketing territoriale che ha dato visibilità al paese anche grazie all'impiego del nuovo flag drop e delle magliette con la scritta Comitato Cittadino di Porto Fuori. Il Comitato ha aderito ad un'iniziativa lodevole, di valorizzazione del territorio e coerente col progetto comunale "Fiumi Uniti per tutti" a cui partecipa fin dal 2017. Quest'anno i punti di approdo presso la chiusa erano due ed hanno richiesto di raddoppiare il numero dei volontari. Hanno aderito alla chiamata Giorgio Ravaioli, David Alessandrini, Piero Delorenzo, Giacomo Lassandro, Muranka Liubov (ucraina), Leano Emiliani, Marco Ronchi e Lorena Vassura di Sant'Alberto. La partecipazione si è conclusa col pasta party, allestito dal Comitato Cittadino e dai residenti di Lido di Dante.

Alla scoperta dei personaggi

Mimma Ferra



Mimma Ferra, la donna che colleziona "soffioni".....

Mimma Ferra è una signora sposata con due figli ormai grandi che, dal 1980, vive a Porto Fuori, dov'è ben integrata nel tessuto associativo.

Di origine calabrese è nata a Nocera (CS) piccolo paese dell'alto Ionio. A Ravenna è giunta nel '68.

E' facile incontrarla di buon ora al bar dove ama far colazione con un buon espresso e leggere il giornale.

Da persona che ha lavorato una vita a contatto con la clientela di "Piccinini Garden" è di battuta pronta, saluta ed ama conversare. Tuttavia non nasconde che sa farsi compagnia anche da sola, specie quando è alla ricerca della sua vena creativa. La solitudine le concilia l'apprendimento, l'osservazione, la crescita interiore e le fa affiorare nuove idee. "Non la temo e ne traggio giovamento". Sì, Mimma scrive poesie (pubblicate su "la Gente"), dipinge ad acquerello, conosce l'arte della ceramica, ma soprattutto esegue composizioni artistiche con soffioni di tarassaco e di altre piante selvatiche. Opere che l'hanno educata alla calma, alla precisione, al rispetto dei tempi, le hanno dato soddisfazione, fatto compagnia e donato benessere ed equilibrio interiore. Una passione quella dei soffioni, nata per caso con l'idea di donare e sorprendere piacevolmente un amico nel lontano 2007.

Ha esposto le sue composizioni nelle vetrine ex Buberni della Cassa di Risparmio a Ravenna, nel municipio di Nocera (CS) e in altre manifestazioni. Mimma non lo nasconde, ama il vivere lento, prende la giornata con calma, osserva la natura, si commuove di fronte al bello e si emoziona per ogni forma d'arte. Ridendoci su mi dice: "Giorgio, sono una perfetta perditempo. Ma ora da pensionata, senza trascurare gli impegni familiari, me lo posso permettere".

Giorgio Ravaioli

Parte il

Nuovo P.U.G.

(Piano Urbanistico Generale)

Il Comune di Ravenna ha avviato il percorso di ridefinizione del Piano Regolatore Generale secondo la nuova legge regionale n.24 del 2017.

Nel recente passato gli strumenti urbanistici erano suddivisi in tre elaborati: Piano Strutturale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo (POC).

La legge regionale del 2017, li ha unificati in un unico elaborato chiamato Piano Urbanistico Generale (PUG), più attento alla sostenibilità ambientale e ad evitare l'eccessivo e indiscriminato consumo del territorio.

Come è avvenuto per il Piano in essere, anche il PUG prevede un processo di partecipazione che nel nostro Quartiere ha avuto uno dei suoi primi momenti mercoledì 5 giugno u.s.. Ne seguiranno altri durante l'iter di approvazione. All'incontro di via Aquileia, coordinato da Città Attiva, erano presenti l'Assessore ing. Federica Del Conte e l'arch. Francesca Proni responsabile dell'Ufficio di Piano. La partecipazione ai lavori era aperta a tutti i cittadini interessati al futuro del nostro territorio.

I partecipanti ai lavori hanno individuato *luoghi identitari* del territorio circoscrizionale (luoghi in cui la gente del quartiere si riconosce), e suggerito numerosi interventi di riqualificazione urbana e di messa in sicurezza.

Tra gli interventi più significativi ricordiamo la riqualificazione della Darsena di Città che dovrà prestare attenzione allo sviluppo dell'Università. Le richieste hanno poi riguardato la realizzazione del parco fluviale dei Fiumi Uniti e di sedi pubbliche per incentivare l'aggregazione sociale di giovani, famiglie ed anziani.

La nuova "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" approvata nel 2017, consentirà al nuovo PUG interventi di consumo territoriale limitati al 3% degli ambiti già edificati. Prevarranno gli interventi di rigenerazione urbana.

Come a dire: meno strade, no a nuovi condomini, più incentivi alla ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'edilizia esistente.

Comparto S9, ovvero la

Lottizzazione di via Bonifica

Sembrirebbe paradossale, ma è probabile che la recente legge regionale sul consumo dei suoli (L.R. 24/2017), che di fatto stoppa le nuove lottizzazioni, favorisca (indirettamente) il percorso attuativo del "comparto S9" di Porto Fuori, che oggi può contare su un iter autorizzatorio assai avanzato. Il nuovo PUG (vedi articolo sopra), infatti nasce all'insegna del "no" a ulteriori nuove lottizzazioni, senza però cancellare quelle in itinere. Pertanto quella di via Bonifica diverrebbe una delle poche espansioni edilizie, il cui iter autorizzativo è sopravvissuto (tra i tanti che hanno dato forfait), anche alla crisi decennale del comparto immobiliare. I soggetti attuatori possono fare affidamento sul fatto che la nuova lottizzazione sorgerà a due passi dal capoluogo, vicino ad un porto in espansione e alle spalle del litorale. Contano quindi sull'idea che S9 darà risposte al mercato immobiliare del prossimo decennio. E' certo che a trarne vantaggio saranno in pochi, mentre non mancano quelli che si sentono danneggiati.